

Meno CO2 con i sacchetti bio

25mila tonnellate in meno rispetto ai sacchetti tradizionali, nei soli supermercati Unicoop Firenze, nell'arco di tredici anni.

7 giugno 2023 08:41

A partire dal 2009, Unicoop Firenze ha adottato buste e sacchetti per l'ortofrutta in Mater-Bi, la bioplastica prodotta da Novamont, in sostituzione di quelli tradizionali in plastica, ottenendo in tredici anni un risparmio di emissioni di CO2 stimate complessivamente in 25mila tonnellate.



Lo studio di LCA dalla "culla alla tomba" che attesta questo risultato è stato condotto dalla funzione Ecopec (Ecologia dei Prodotti e Comunicazione Ambientale) di Novamont in collaborazione con lo Studio Fieschi, società di consulenza ambientale torinese.

In dettaglio, il risparmio di CO2 è stato calcolato come differenza tra le emissioni di gas serra delle buste tradizionali - che comprendono le fasi di produzione del materiale e di fine vita - e le corrispondenti emissioni di gas serra delle buste in Mater-Bi. Le fasi di trasformazione e distribuzione dei sacchetti sono state escluse dal computo perché ritenute equivalenti per entrambi i sistemi.

“Il nostro rapporto pionieristico con Novamont è iniziato con la sostituzione delle shopper di plastica nel 2009 ed è proseguito con l'introduzione dei sacchetti per l'ortofrutta in Mater-Bi nel 2017 - spiega Claudio Vanni, responsabile Relazioni esterne di Unicoop Firenze -. Al tempo anticipammo la normativa, introducendo per primi questa novità: una scelta con cui abbiamo confermato il nostro impegno per la sostenibilità e che oggi, anche alla luce dei risultati di questo studio, si rivela lungimirante e particolarmente significativa per i benefici che ha prodotto per l'ambiente e per i consumatori”.

© Polimerica - Riproduzione riservata